



*Pegaso
Archeologia*

Dott. Xabier Gonzàlez Muro
P. IVA: 02444141200
CF: GNZZNT67A21Z131M
Via del Pratello 35 40122 Bologna
Telf: 338 / 5484421
Xabier@fastwebnet.it
Xabier.Gonzalez@unibo.it

Spett. le Arch.to Adriana Maccaferri

EUREKA PROJECT Studio Associato
Via Confortino, 22 – Località Crespellano
40053 – Valsamoggia (BO)

Tel. 051-18896100 Fax 051-18896292
e-mail a.maccaferri@eurekaproject.it

Oggetto: Progettazione attività di prospezione archeologica nell'area di progetto delle opere di seconda variante non sostanziale al Piano particolareggiato d'iniziativa privata comparto urbanistico D4-2, del P.R.G. previgente, a destinazione terziaria produttiva d'espansione sito in via Confortino, località Crespellano – Comune di Valsamoggia.

Proposta di posizionamento delle trincee di prospezione archeologica

Bologna 9 maggio 2018

Dott. Xabier Gonzalez Muro

DOTT. XABIER GONZALEZ M.
PEGASO ARCHEOLOGIA
V. DEL PRATELLO 35 40122
BOLOGNA 5 338/5484421
P. IVA: 02444141200

PRIMA FASE – DESCRIZIONE LAVORI

Come da indicazioni fornite nella lettera prot. N. 8128, Class 34.19.07/37.12 del 10 aprile 2018 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, funzionario archeologo dott.sa Sara Campagnari, sono a proporre una ipotesi di intervento relativo ai sondaggi archeologici prescritti nella suddetta lettera (*sondaggi archeologici preliminari fino alla profondità massima di progetto*) e relativi agli edifici e aree pertinenziali di progetto delle opere di seconda variante non sostanziale al Piano particolareggiato d'iniziativa privata comparto urbanistico D4-2, del P.R.G. previgente, a destinazione terziaria produttiva d'espansione sito in via Confortino, località Crespellano – Comune di Valsamoggia. (fig. 1)¹. Le trincee di prospezione sono mirate a verificare la natura delle stratificazioni del sottosuolo e la presenza o meno all'interno di esse di livelli di frequentazione antropica o di strutture di interesse archeologico.

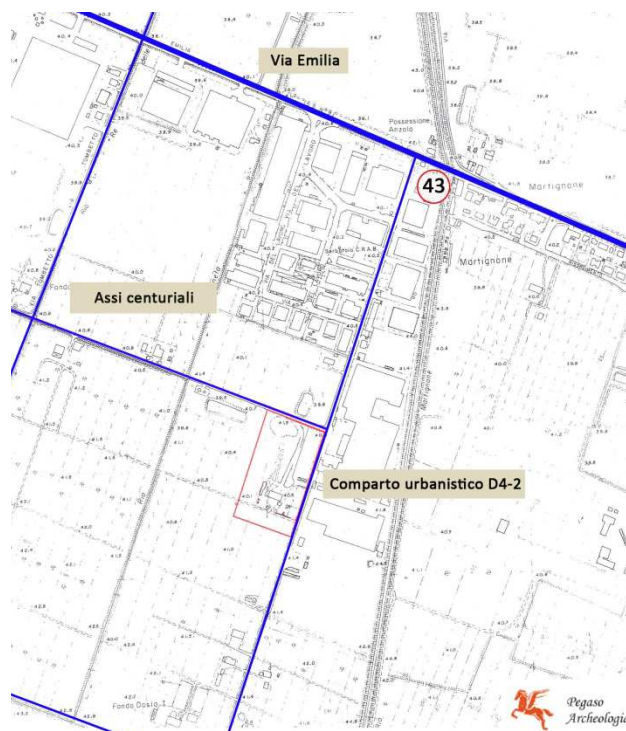


Fig. 1. Nel riquadro di colore rosso il comparto urbanistico D4-2
Dai tipi della CTR 1:10000

¹ Si vuole qui ricordare che la proprietà dell'intero comparto urbanistico è recentemente passato dalle mani di TITAN ITALIA S.P.A. a quelle della società ITALTRACTOR ITM S.P.A. Il terreno su cui viene realizzata la fognatura fuori dal comparto urbanistico è ancora di proprietà TITAN ITALIA S.P.A. TITAN ITALIA S.P.A. e ITALTRACTOR ITM S.P.A. hanno comunque sede entrambe in comune di Valsamoggia, località Crespellano in via Confortino n. 30.

Negli elaborati delle reti fognarie con i relativi profili longitudinali riportati in allegato e nella planimetria (fig.3) sono inserite le fognature pubbliche e private da realizzare fuori e dentro al comparto D4-2. Nella stessa tavola sono state inserite le sezioni e i loro particolari delle sezioni delle fognature, pozzetti, del pacchetto dell'ipotetica sede stradale di futura costruzione (fig. 6) e del fabbricato ad "L" (fig. 5) anche esso di futura costruzione, per meglio comprendere le profondità di scavo del progetto esecutivo e poter così determinare il posizionamento, profondità e caratteristiche delle trincee di prospezione archeologica:

- Nella zona del parcheggio pubblico la quota più profonda di scavo rispetto al piano di campagna attuale è di circa **106 cm** come si può vedere nella sezione AA, sezione BB e dai profili longitudinali (TAV 8C), gli scavi che raggiungeranno la maggiore profondità sono circoscritti a quelli relativi per la realizzazione della fognatura da ubicarsi sotto al pacchetto stradale.
- Nella zona dove viene realizzata la fognatura fuori comparto e cioè il tracciato che va dal pozzetto 1 a pozzetto 4 (pozzetti evidenziati in planimetria in giallo) le quote di scavo rispetto al piano di campagna attuale si possono vedere nella tavola di progetto per la posa delle fognature (TAV 8C) e dei loro profili longitudinali. A questo riguardo conservando la pendenza verso ovest il pozzetto n. 4 raggiungerà la profondità massima di scavo di **89 cm**, il pozzetto n. 3 la profondità di scavo di **103 cm**, il pozzetto n. 2 la profondità di scavo di **170 cm** mentre il pozzetto n. 1 raggiungerà la massima profondità di scavo di **115 cm**.
- Nell'area del comparto dove sono previsti i nuovi fabbricati gli scavi più profondi da realizzare sono quelli relativi alle fondazioni. La quota più profonda degli scavi rispetto al piano di campagna attuale sono quelli relativi al fabbricato a forma di "L" dove la fondazione più profonda prevede uno scavo fino a circa **230 cm** dal piano di campagna. Si veda la sezione tipo XX riportata negli elaborati in allegato
- Nella zona dove in futuro potrebbe passare la nuova strada (attualmente resta solamente come un'ipotesi da essere confermata dal Comune di Valsamoggia) non vi è un progetto ma si può ipotizzare che tra pacchetto stradale ed eventuali infrastrutture si arrivi a scavare a profondità di almeno **100/120 cm**.

Di conseguenza e in base a quanto esplicitato riguardo alle caratteristiche in termini di attività di scavo dei futuri lavori esecutivi da compiere si propone la realizzazione di numero **12 di trincee di prospezione** archeologica con le seguenti caratteristiche e disposte in questa maniera per meglio comprendere sulla superficie planimetrica del comparto urbanistico D4-2 e del suo allaccio di scarico fognario esterno ad ovest, l'entità degli eventuali depositi archeologici presenti nel sottosuolo:

- Nella zona del parcheggio pubblico (Fognatura quota - **106 cm** dal p.d.c.). L'area attualmente, messa a disposizione per la cultura agricola, si localizza nel settore sud del comparto e si propone ai fini delle indagini conoscitive la realizzazione di tre trincee di prospezione archeologica (TR 6, TR 7 e TR 8).
TR 6 e TR 8 – Dimensioni lunghezza m 20, larghezza m 1, profondità m 1,20
TR 7 – Dimensioni lunghezza m 10, larghezza m 1, profondità m 1,20
- Nella zona dove viene realizzata la fognatura fuori comparto e cioè il tracciato che va dal pozzetto 1 a pozzetto 4 (pozzetti evidenziati in planimetria in giallo – LINEA FOGNATURA OVEST) (Pozzetto quota max - **170 cm** dal p.d.c.). L'area attualmente, messa a disposizione per la cultura agricola, si localizza nel settore ad ovest del comparto (esternamente al comparto) e si propone ai fini delle indagini conoscitive la realizzazione di tre trincee di prospezione archeologica (TR 10, TR 11 e TR 12).
TR 10 e TR 11 – Dimensioni lunghezza m 20, larghezza m 1, profondità m 2,00
TR 12 – Dimensioni lunghezza m 10, larghezza m 1, profondità m 2,00
- Nell'area del comparto dove sono previsti i nuovi fabbricati gli scavi più profondi da realizzare sono quelli relativi alle fondazioni. (Fondazione quota max - **230 cm** dal p.d.c.). Quest'area è riferita al settore della pista per la prova dei mezzi pesanti fabbricati in passato dalla TITAN. Si prevede la realizzazione di una trincea di prospezione al centro della pista di prova e dove in passato sorgevano già delle strutture ora demolite (probabilmente il terreno sarà sconvolto dalle precedenti fondazioni). Al centro della pista si propone la realizzazione di una trincea di prospezione TR 9
TR 9 – Dimensioni lunghezza m 25, larghezza m 1, profondità m 2,50
- Nella zona dove in futuro potrebbe passare la nuova strada (Pacchetto stradale quota max -**100/120 cm** dal p.d.c.) e attualmente campagna incolta si propone la realizzazione di 5 trincee di prospezione archeologica (TR 1, TR 2, TR 3, TR4 e TR5)

TR 1, TR 2 TR 3, TR 4 e TR 5 – Dim. lunghezza m 10, larghezza m 1, profondità m 1,20

Sequenza delle operazioni da svolgersi per la realizzazione di 12 trincee di prospezione archeologica:

1. **Scavo cauto con mezzo meccanico a BENNA LISCIA**, delle stratigrafie naturali o di riporto moderno da eseguire per successivi strati di terreno dello spessore massimo di 25 centimetri; scavo controllato da operatore archeologo specializzato, fino alla testa delle eventuali stratigrafie archeologiche.
2. Nel caso di rinvenimenti di stratigrafie archeologiche si procederà con **pulitura manuale** dei livelli di frequentazione e/o strutture individuate e delle unità stratigrafiche riconosciute, con relativa documentazione grafica e fotografica. **Scavo stratigrafico manuale**, a sezione aperta o obbligata eseguito, previo accordo con la Direzione Scientifica DL, su depositi stratigrafici semplici con uso di attrezzatura leggera.
3. Nelle attività sarà compresa la **documentazione** grafica con planimetrie e sezioni, la compilazione di schede delle US individuate, documentazione grafica relazione finale da consegnare secondo le indicazioni della Direzione Scientifica a fine delle attività di scavo

	<i>TIPOLOGIA DELLE TRINCEE</i>	<i>TIPOLOGIA DEI LAVORI</i>	<i>TIPOLOGIA DI SCAVO</i>
PRIMA FASE	<p>Esecuzione di numero di trincee 12 con escavatore meccanico a benna liscia della larghezza di cm. 100</p> <p>Posizionamento in figg 2 e 3</p> <p>Prospezione Archeologica</p>	<p>PROSPEZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA</p>	
	<p>A. Sondaggi archeologici/trincee esplorative da realizzarsi fino alla quota di sicurezza (-2,50 m dal piano campagna . Tr 9) in relazione al fabbricato ad "L" di progetto e (-1,50 m dal piano campagna Tr 1-7 e Tr 12; TR relativamente ai sottoservizi.</p> <p>1. DIMENSIONE TRINCEE NN. 1, 2, 3, 4, 5, 7 e 12 Lungh. m 10 x largh m 1 Fino a profondità m -1,50 (- 2 m TR 12)</p> <p>2. DIMENSIONE TRINCEE NN. 6, 8, 9, 10 e 11 Lungh. m 20 x largh m 1. Fino a prof. m -2,00 (- m 2,50 TR 9)</p>	<p>ASSISTENZA ARCHEOLOGICA</p> <p>Cfr sotto: sequenza delle operazioni e posizionamento trincee</p>	<p>Previsto indicativamente:</p> <p>Scavo di tipo A (con mezzo meccanico)</p> <p>Scavo di tipo B (con mezzo meccanico)</p> <p>Da concordare in caso di rinvenimenti archeologici scavo di tipo C</p> <p>Cfr sotto: TIPOLOGIE DI SCAVO</p>
SECONDA FASE	<p>Redazione della documentazione riguardante l'esito delle indagini sul campo</p>	<p>DOCUMENTAZIONE E RELAZIONE DEI LAVORI EFFETTUATI</p>	



*Pegaso
Archeologia*



Dott. Xabier Gonzàlez Muro P.

IVA: 02444141200

CF: GNZZNT67A21Z131M

Via del Pratello 35 40122 Bologna

Telf: 338 / 5484421

Xabier@fastwebnet.it

Xabier.Gonzalez@unibo.it

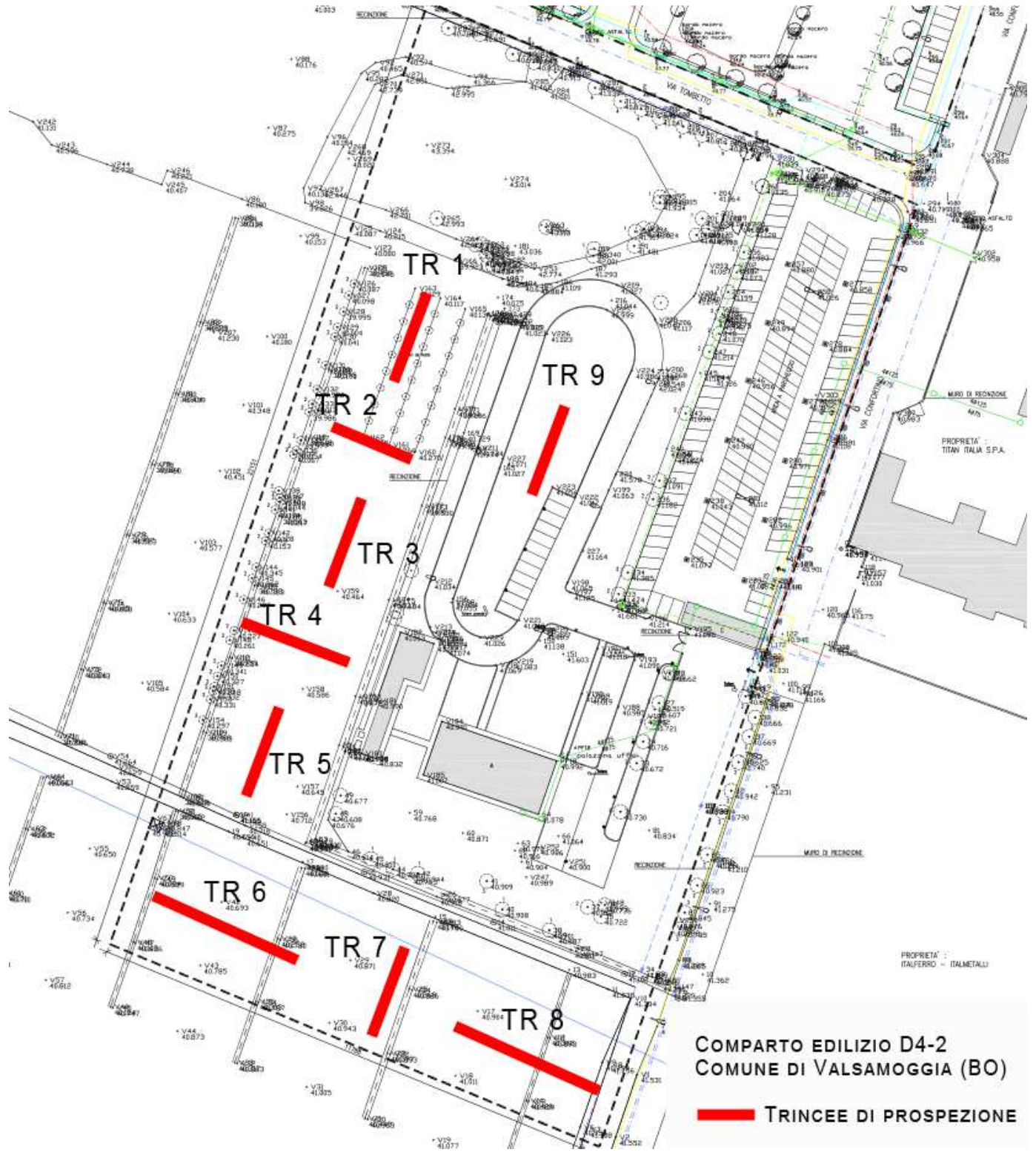


Fig. 2. Planimetria progettuale. Posizionamento delle trincee di prospezione (da effettuarsi)

TIPOLOGIE DI SCAVO DELE TRINCEE DI PROSPEZIONE

SCAVO DI TIPO A

Scavo cauto con mezzo meccanico di modeste dimensioni, delle stratigrafie naturali o di riporto moderno da eseguire per successivi strati di terreno dello spessore massimo di 25 centimetri; scavo controllato da operatore archeologo specializzato.

SCAVO DI TIPO B

Scavo cauto con mezzo meccanico di ridotte dimensioni delle stratigrafie naturali o di riporto moderno da eseguire per successivi strati di terreno dello spessore massimo di 25 centimetri, fino alla testa delle eventuali stratigrafie archeologiche, con l'assistenza alle operazioni di un operatore archeologo specializzato. Si prevede anche la ripulitura dei livelli di frequentazione e/o strutture individuati e delle unità stratigrafiche riconosciute dopo l'asportazione del terreno con mezzo meccanico, con relativa documentazione grafica e fotografica. Nelle attività sarà compresa la necessaria documentazione archeologica consistente in redazione del giornale di scavo, compilazione di schede US individuate da consegnare secondo le indicazioni della Direzione Scientifica a fine scavo.

TIPO DI SCAVO C (nell'eventualità di rinvenimenti archeologici e previo accordo con la DL)

Scavo stratigrafico manuale, a sezione aperta o obbligata, di **bassa difficoltà**, eseguito su depositi stratigrafici semplici, mediante l'uso di attrezzatura leggera, corredato da documentazione archeologica (redazione del giornale di scavo, compilazione di schede di US, rapporti preliminari periodici, documentazione fotografica e grafica delle US individuate), comprensivo di raccolta dei reperti e di lavaggio dei materiali rinvenuti e di rimozione di reperti osteologici ad opera di personale specializzato. Nella fase dei sondaggi archeologici potranno essere richiesti approfondimenti e allargamenti da effettuare a mano (attività non computata economicamente)

NOTE

Questa ipotesi prevede il tipo di scavo B fino alla quota di cantiere laddove non siano presenti stratigrafie archeologiche; scavo C per interventi di bassa difficoltà; qualora si intercettino stratigrafie archeologiche complesse potranno essere richiesti eventuali approfondimenti stratigrafici da definirsi con la Direzione Scientifica dei lavori. Le attività descritte prevedono la fornitura autonoma di qualsiasi strumento necessario alla realizzazione delle attività archeologiche; Sono esclusi dalle suddetti ipotesi economiche: il mezzo meccanico con operatore, il ripristino e la chiusura delle aree di scavo e il piano di sicurezza del cantiere.

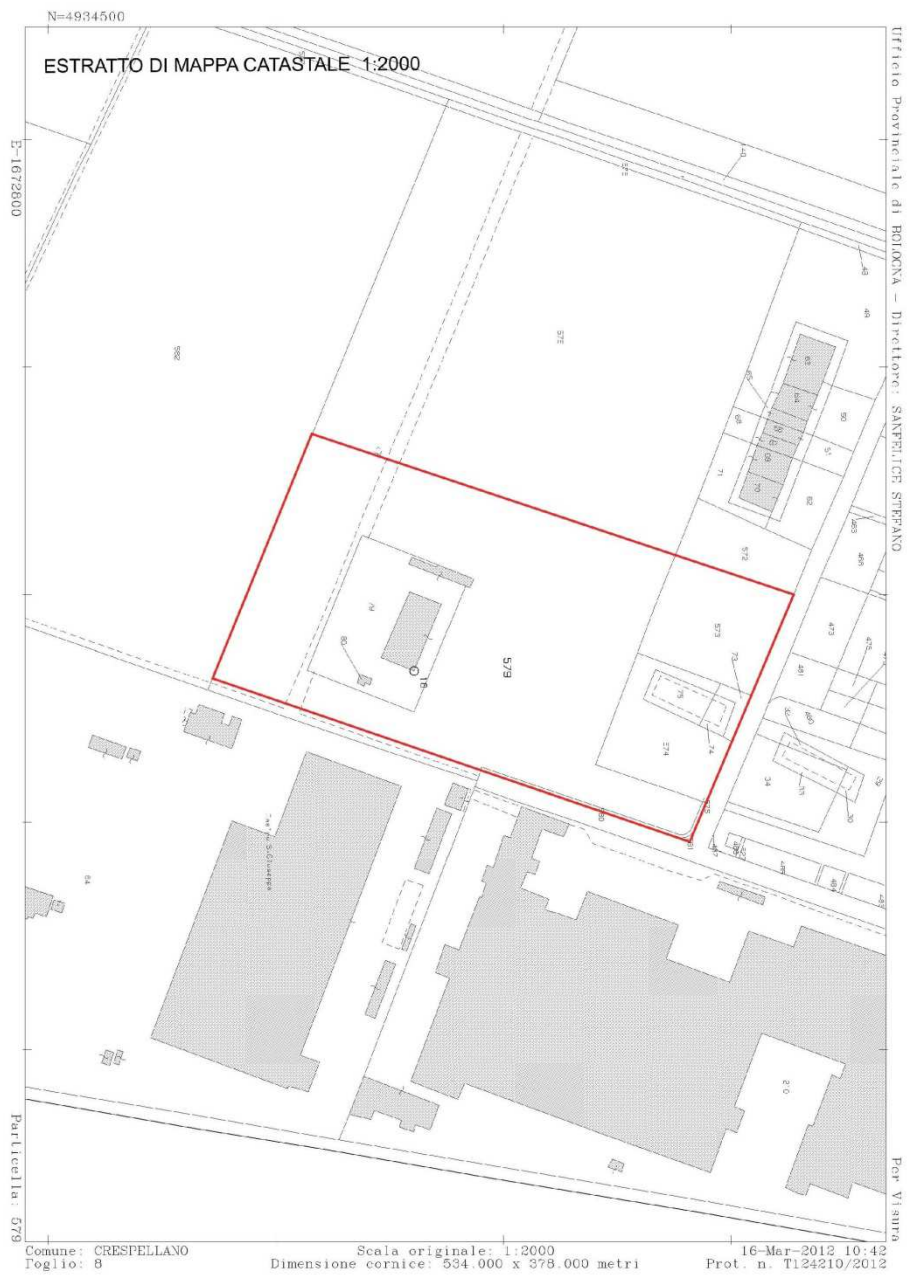
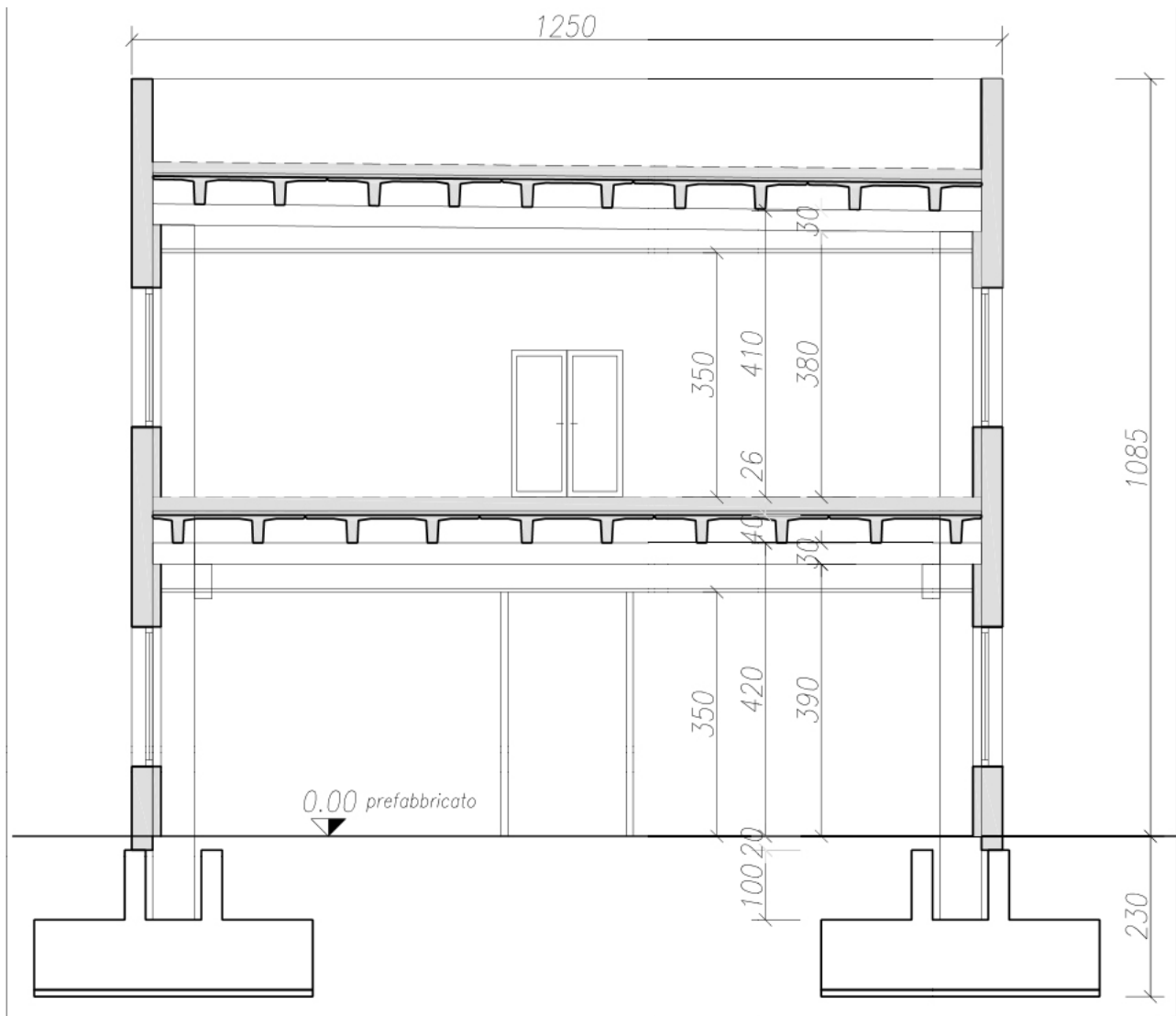


Fig. 4. Estratto dell'area di intervento su mappa catastale scala 1:2000



SEZIONE XX SCALA 1:100

Fig. 5. Sezione tipo XX del fabbricato ad “L” di futura costruzione

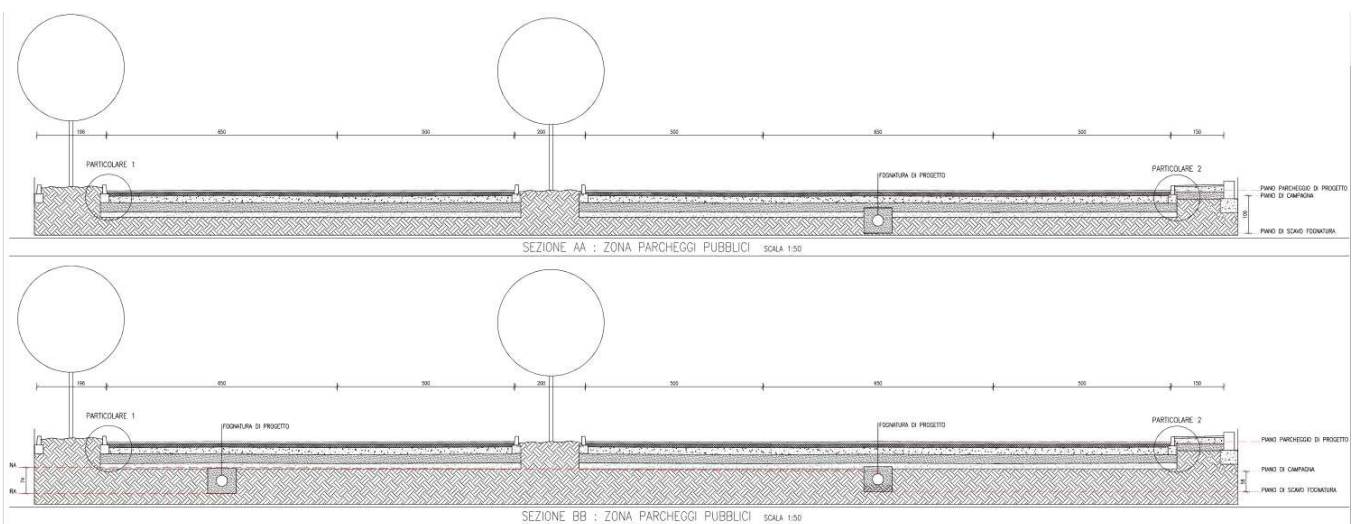


Fig. 6. Sezioni AA e BB dell'area di parcheggi pubblici